



Comune di Sesto al Reghena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 153 del 24-11-2025

OGGETTO	Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026
---------	--

Oggi **ventiquattro** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore 19:40, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale, nella sede di Piazza Castello, così composta:

		Presenti/Assenti
Franceschetti Zaida	Sindaco	Presente
Sigalotti Gianni Pietro	assessore esterno	Presente
Odorico Federico	assessore	Presente
Bortolus Valentina	assessore	Presente
Trevisanut Rachele	assessore	Presente
Morassut Matteo	Assessore	Presente
Coassin Elisa	assessore	Presente

7	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario Comunale Padovan Stefano.

Franceschetti Zaida nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026
---------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che in data 01.07.2023 ha acquisito efficacia il Nuovo Codice degli Appalti, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", il quale disciplina la programmazione triennale dei lavori pubblici e la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;

RICHIAMATI:

- l'articolo 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" del Codice;
- l'allegato I.5 del Codice, denominato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo";
- la legge regionale 31 maggio 2002, n.14 e s.m.i., recante "Disciplina organica dei lavori pubblici", di seguito "L.R. 14/2002", e il Decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia 5 giugno 2003, n. 165, recante "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici", di seguito "D.P.Reg. 165/2003;

VERIFICATO:

- che le modalità di redazione del programma triennale devono essere rispondenti all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.5, di cui all'art.37 comma 6;
- che il comma 4 dell'art. 37 con il quale vengono disciplinate le modalità di pubblicazione del programma ha preso efficacia a partire dal 01.01.2024;
-

ATTESO che il citato art. 37 del D.Lgs. 36/2023 dispone:

- c. 1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*
 - a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
 - b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*
- c. 2. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione;*
- c.3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 c. 1 lett. b);*
- c.4 *Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;*
- c.6. *Con l'allegato I.5 sono definiti:*
 - a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
 - b) *le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*

- c) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;*

RICHIAMATO l'art. 3 dell'Allegato I.5 del D.lgsvo 36/2023 ed in particolare il punto 2 nel quale si stabiliscono gli schemi tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici:

- a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

RIASSUNTI i seguenti principi della programmazione secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici:

1. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. (Art. 37 comma 2).
2. La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro;
3. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro;
4. L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
5. Le amministrazioni approvano, altresì, l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile, anche consistenti in lotti funzionali, purché soddisfino le seguenti condizioni (art. 3 comma 8 dell'Allegato I.5):
 - a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
 - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
 - c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del codice;
 - d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

PRECISATO che i succitati valori al fine dell'inserimento nella programmazione devono considerarsi al netto di IVA e di altre imposte;

RICORDATO che il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato e che nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano i lavori da ritenersi prioritari definendo di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR;

ATTESO:

- che la programmazione degli appalti pubblici, secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, deve rispettare una serie di requisiti fondamentali, volti a garantire che la programmazione sia coerente con le strategie e le risorse dell'ente pubblico e che la programmazione triennale di lavori, forniture e servizi, con specifico riferimento agli enti locali, rappresenta un documento che rientra nel ciclo di pianificazione e programmazione delle attività dell'ente locale; in particolare, il paragrafo 8.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 riporta la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, svolti in conformità ai rispettivi programmi triennali, tra le voci essenziali della Sezione Operativa del DUP (Documento Unico di Programmazione).
- che la riduzione da tre a due livelli di progettazione, prevista dal nuovo codice, ha comportato, di conseguenza, la modifica e la semplificazione della documentazione tecnica necessaria per poter inserire gli interventi nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale e in particolare:
 - I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. (Art. 37 comma 2_ All. 1.7 art. 2 commi 5 e 6).
 - I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. (Art. 37 comma 2):
 - L'articolo 37 del codice non fa alcun riferimento alla documentazione tecnica necessaria per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori il cui importo è superiore a € 150.000 e inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000) e pertanto si ritiene sia sufficiente la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie stimate da parte del RUP anche sulla base del quadro esigenziale (Allegato 1.7 articolo 1) o, in alternativa, sulla base della redazione del documento di indirizzo alla progettazione (Allegato 1.7 articolo 2);

VISTO che, con decreto sindacale nr.6 del 22.07.2025, è stato nominato l'arch. Roberto Bravin quale Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, attribuendo allo stesso la responsabilità di cui all'art. 107 del D. L.vo 267/2000, ovvero l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla Legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico- amministrativo degli organi di governo dell'Ente e non rientranti tra le funzioni proprie del Segretario Comunale;

ATTESO pertanto che quale referente per la programmazione triennale viene individuato l'arch. Roberto Bravin, Responsabile del Settore Lavori Pubblici- Edilizia privata- Urbanistica- Patrimonio- Manutenzione e Ambiente del Comune di Sesto al Reghena;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale de i lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

VISTO lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2027/2028 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2026, predisposto dal referente arch. Roberto Bravin, sulla base del precedente Programma triennale, secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 dell'allegato I.5 al d.lgs. 36/2023, il Programma triennale dei lavori pubblici è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi

precedentemente approvati, senza riproporre nel programma successivo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;

- che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del medesimo allegato, successivamente all'adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente;

PRECISATO che, ai fini di una maggior efficacia e coerenza programmatica, è opportuno redigere preliminarmente il quadro esigenziale o il documento di indirizzo alla progettazione rispettivamente ai fini dell'inserimento di nuovi interventi entro l'approvazione del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale di riferimento, fatti salvi i documenti progettuali redatti ai sensi dal previgente D.Lgs. n.50/2016;

RITENUTO con il presente provvedimento di procedere:

- all'adozione dello schema di programmazione triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e annuale 2026 secondo la proposta presentata dal referente arch. Roberto Bravin e costituito dalle schede di cui all'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, allegato al presente atto;
- all'individuazione, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, ed esecuzione lavori, l'arch. Roberto Bravin delle opere identificate secondo gli allegati della presente deliberazione e per tutti i lavori pubblici del Comune di Sesto al Reghena non inseriti nel programma, appurato che la presente deliberazione costituisce primo atto di avvio degli interventi inseriti nella programmazione 2026/2028;

PROPONE

- 1) di approvare le premesse, che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di individuare quale referente per la programmazione triennale l'arch. Roberto Bravin, Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente, Patrimonio e Manutenzione, giusto Decreto Sindacale nr.6 del 22.07.2025;
- 3) di adottare lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2027/2028 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2026, predisposto dal referente arch. Roberto Bravin, sulla base del precedente Programma triennale, secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, costituito dalle seguenti schede allegate:
 - a) Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - b) Elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - c) Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
 - d) Elenco dei lavori del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - e) Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - f) Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

- 8) di ricordare che l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, unitamente all'elenco annuale dei lavori 2026, con gli eventuali aggiornamenti, deve avvenire entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ove espletate, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avvenuta adozione, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente, fermo restando la possibilità di adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini succitati;
- 9) di individuare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'arch. Roberto Bravin, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, ed esecuzione lavori delle opere identificate secondo l'allegato alla presente deliberazione e per tutti i lavori pubblici del Comune di Sesto al Reghena non inseriti nel programma, appurato che la presente deliberazione costituisce primo atto di avvio degli interventi inseriti nella programmazione 2026/2028;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge;

Quindi, stante l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese, ad esito favorevole, unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 158 del 05-11-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco

F.to Franceschetti Zaida

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Vice Segretario Comunale

F.to Padovan Stefano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-11-25

Il Responsabile del servizio
F.to Bravin Roberto
(La firma, in formato digitale, è stata
apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli
archivi informatici del Comune ai
sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e
s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-11-25

Il Responsabile del servizio
F.to Favot Marco
(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 153 del 24-11-2025**

Oggetto: Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo on-line del sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25-11-2025 fino al 10-12-2025 con numero di registrazione 2081.

Sesto al Reghena, li 25-11-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 153 del 24-11-2025**

Oggetto: Adozione del programma triennale opere pubbliche 2026/2028 - Elenco annuale 2026

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(La data è indicata nel certificato di firma digitale conservato agli atti)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24-11-2025 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 N. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
